

ancor più spietato la sua corte alla bella fanciulla; e la scena d'inseguimenti, di fughe, gli scambietti e moine, con che il compositore volle significare quella finzione, o quel tentativo di seduzione, è assai ingegnosamente immaginata ed anche meglio eseguita dalla *Fiorretti*, dalla *Pratesi*, dal *Balbiani*, lo sposo, ed eziandio dal *Pratesi*, che fa la parte del buffone di casa Virieux e intromette i suoi lazzi in quella lotta di lusinghe e di vezzi.

Le cose indi s'acquetano. Quel bell'umore del contino dichiara che tutto fu una burla, uno scherzo che non dee aver conseguenza, e si ripiglian le danze, a cui prendon parte anche i compagni e seguaci di lui, ed è una specie di ballo di carattere, qualche cosa che somiglia a una *Styrienne* in grande, ben condotta, ed anche ben sostenuta dal corpo di ballo.

Se non che, e' pare che quella burla e quello scherzo sien presi un po' sul serio dal giovine cavaliere, e ci abbia sopra pensato; il fatto è che quando viene la notte, e tutti son ritirati nelle loro case al riposo; e riposa il padre, riposa l'amante sposo; Lionille, sola nella sua cameretta, sente picchiar all'uscio